

COMUNE DI CASORATE SEMPIONE



REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE E L'UTILIZZO DELLE PALESTRE COMUNALI

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 28/09/2021

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE E L'UTILIZZO DELLE PALESTRE COMUNALI

Premessa generale

Uno dei doveri precipui di ogni amministratore riteniamo debba essere quello di amministrare, gestire, conservare e salvaguardare il patrimonio pubblico nel migliore dei modi, di qualunque natura esso sia.

Attribuiamo allo sport una funzione primaria che è quella sociale ancor prima di quella sportiva.

Riteniamo che il compito primario di dirigenti, allenatori, responsabili in genere di società sportive prima di creare un buon atleta debba essere quello di formare un buon cittadino, utilizzando allo scopo come strumento tra i più validi: lo Sport.

Art. 1 - PRINCIPI GENERALI E FINALITÀ

- a) Il Comune di Casorate Sempione con il presente regolamento disciplina la gestione e l'uso delle palestre di cui all'art. 2.;
- b) Alla gestione ed al funzionamento delle palestre così come all'organizzazione ed allo svolgimento delle attività connesse il Comune di Casorate Sempione provvede secondo le norme contenute nel presente regolamento;
- c) La gestione delle palestre comunali è improntata ai principi di buon andamento ed imparzialità, ai criteri di economicità, efficacia, efficienza e trasparenza ed ha lo scopo di promuovere e diffondere la conoscenza della pratica motoria e sportiva per tutti i cittadini, a tutti i livelli, di favorire lo svolgimento di attività di ginnastica preventiva e riabilitativa, all'incremento delle attività di aggregazione e formazione e culturale svolte in gruppo e alla promozione di stili di vita sani;
- d) L'accesso e l'utilizzo delle palestre implica la conoscenza e l'accettazione senza riserve delle norme contenute nel presente regolamento;
- e) Una copia del presente regolamento verrà messa a disposizione degli utilizzatori.

Art. 2 - PALESTRE - IDENTIFICAZIONE

Gli spazi di proprietà del comune di Casorate Sempione oggetto del presente regolamento sono:

- 1) Palestra Comunale "M.Pastorelli";
- 2) Palestra sita nei locali del Centro Anziani "La Riviscera"

Art. 3 - CONCESSIONI

- a) La Palestra Comunale M. Pastorelli è concessa in via prioritaria e gratuita alla Scuola Media ed alla Scuola Elementare per l'espletamento delle proprie attività di educazione fisica, nel rispetto dell'orario scolastico che le scuole dovranno far conoscere all'inizio di ogni anno scolastico e in via secondaria per le attività para – extra ed interscolastiche secondo il calendario che l'Assessorato alla Pubblica Istruzione predisporrà all'inizio di ogni anno scolastico.
- b) La Palestra del Centro Anziani è concessa in via prioritaria al Centro Anziani per l'espletamento delle proprie attività sportive.
- c) Fatte salve le priorità indicate ai commi a) e b), le Palestre Comunali potranno essere concesse in uso ad Associazioni Sportive o ai privati che ne facciano richiesta in osservanza del presente Regolamento.

Le Palestre Comunali, ai sensi del comma c) del già menzionato Art. 3, possono essere concesse a:

- Società sportive
- Associazioni varie
- Gruppi ricreativi
- Gruppi di cittadini

riconoscendo una priorità di assegnazione a quelle associazioni e gruppi che siano di Casorate, valutando anche la qualità dell'offerta, la valenza sociale ed aggregante e non da ultimo il coinvolgimento, all'interno delle varie proposte, del numero di cittadini Casoratesi che fruiscono di tali offerte sportive / ricreative.

c) L'utilizzo viene concesso per lo svolgimento e la pratica delle attività sportive sia a livello di allenamento che a livello agonistico, oltre a quello puramente educativo, amatoriale o ricreativo.

c) Gli utilizzatori programmano la propria attività, sempre nel rispetto del presente regolamento in completa autonomia.

d) La concessione delle palestre intende anche i servizi igienico-sanitari e gli spogliatoi necessari allo svolgimento delle attività.

e) L'orario assegnato per l'uso delle palestre deve essere rigorosamente osservato e comprende il tempo per l'utilizzo degli spogliatoi e per l'uscita dallo stabile.

Art. 4 - MODALITÀ

a) Le domande di concessione verranno presentate per iscritto all'Ufficio Tecnico, per quanto riguarda gli utenti che utilizzano la palestra in modo continuato e programmato, entro il 30/6 di ogni anno e dovranno indicare il periodo di inizio e fine delle attività e le fasce orarie settimanali richieste.

b) L'utilizzo legato allo svolgimento di partite di campionato sarà definito nei tempi e secondo i calendari fissati dalle Federazioni delle diverse discipline sportive.

- c) Gli utilizzatori saltuari e temporanei saranno altresì autorizzati di volta in volta.
- d) Le richieste di utilizzo saltuarie o straordinarie dovranno essere inoltrate almeno 15 gg. prima della presunta data di utilizzo.
- e) Le eventuali disdette di utilizzo saltuario o temporaneo debbono essere comunicate per iscritto all'A.C. con almeno 7 gg. di anticipo, pena il pagamento delle quote anche per il periodo di non utilizzo.
- f) Rimane prerogativa dell'A.C. accettare o ricusare eventuali richieste di autorizzazione d'uso,

Art. 5 - SOCIETÀ SPORTIVE, GRUPPI E ASSOCIAZIONI - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ

- a) In allegato alle domande di concessione dovrà essere indicato:
- Denominazione della società, gruppo o associazione richiedente con indicazione della Partita IVA o Codice Fiscale;
 - Statuto dell'Associazione o Società
 - Generalità complete del responsabile o del legale rappresentante con indirizzo e recapito telefonico; Le finalità della propria attività e la composizione dell'utenza;
 - La dichiarazione esplicita dell'accettazione senza riserve del presente regolamento;
 - L'assunzione di responsabilità totale ed incondizionata in ordine ad eventuali danni a cose e/o persone con il conseguente risarcimento all'Amministrazione Comunale per le attrezzature danneggiate e alle persone per le responsabilità civili e/o penali
- b) La responsabilità per incidenti e/o danni che si dovessero verificare sia a persone sia a cose prima, durante e dopo lo svolgimento delle attività è tale da ritenersi a totale ed esclusivo carico degli utilizzatori
- c) Il verificarsi di incidenti ritenuti particolarmente gravi (risse o simili) tra gli esponenti delle società sportive, atleti o dirigenti, comporterà automaticamente e a insindacabile giudizio dell'Amministrazione la sospensione o finanche la revoca totale della autorizzazione.
- d) L' autorizzazione verrà rilasciata alle società di anno in anno, e potrà essere revocata per motivi ritenuti validi a giudizio dell'Amministrazione Comunale, mediante un semplice preavviso di trenta giorni, sentito il parere della commissione per lo Sport.
- e) L' autorizzazione potrà in qualsiasi momento essere sospesa dal Comune qualora l'impianto dovesse servire per iniziative comunali o dell'Istituto Scolastico, o per ragioni tecniche contingenti di manutenzione, previo avviso laddove possibile.
- f) Rispetto assoluto degli orari concordati (vedasi Art. 13).
- g) Effettuazione regolare del pagamento delle quote dovute nei tempi e nelle modalità stabilite.

h) Comportamento tale da non provocare direttamente o indirettamente danni alle attrezzature, all'immobile o a tutto quanto in esso contenuto, rammentando che gli stessi debbono essere risarciti all'Ente di proprietà.

i) Le eventuali rinunce definitive all'utilizzo debbono essere comunicate con almeno 15 gg. di anticipo, pena il pagamento delle quote anche per il periodo di non utilizzo. Tali disdette debbono pervenire all'Ufficio Tecnico a mezzo lettera o a mezzo PEC.

Art. 6 - NORME PER L'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI - FIGURE DI RIFERIMENTO

La sorveglianza degli impianti sarà a carico delle società, associazioni o gruppi che li utilizzano, i quali provvederanno a comunicare per iscritto all'Amministrazione Comunale i nominativi dei propri incaricati di sorveglianza e custodia, che possono corrispondere agli allenatori o agli insegnanti.

Gli incaricati della sorveglianza dovranno pertanto:

- a) custodire le chiavi dell'impianto, ricevute dall'Amministrazione, delle quali è fatto assoluto divieto di duplicazione o consegna a terzi non autorizzati;
- b) disciplinare e controllare il movimento degli spogliatoi;
- c) controllare l'accesso all'impianto onde evitare accessi non autorizzati;
- d) accertarsi della chiusura degli impianti, degli infissi e delle vie di uscita alla fine di ogni utilizzo;
- e) far rispettare l'obbligo di accedere alle palestre calzando scarpe ginniche prive di tacchi o tacchetti, pulite e calzate negli spogliatoi prima di accedere al campo di gioco / parquet;
- f) assicurare il buon comportamento civile, morale e sportivo degli atleti;
- g) assicurare il rispetto scrupoloso delle norme igieniche;
- h) prendere responsabilmente in carico le attrezzature e i servizi in uso;
- i) far rispettare l'orario assegnato;
- j) provvedere, alla fine di ogni utilizzo, alla rimozione e sistemazione delle attrezzature utilizzate

Art. 7 - ATTIVITA' VIETATE

1. Non è permesso svolgere pratiche o attività proprie della vita interna di associazioni, gruppi o altro;
2. È vietato qualunque utilizzo che pregiudichi lo svolgimento delle attività didattiche, scolastiche, siano esse para – extra, o interscolastiche;
3. Non è permesso l'utilizzo delle palestre come luoghi di ristoro salvo casi particolari da concordare ed autorizzare;
4. È assolutamente vietato l'utilizzo diverso dalle attività per cui le palestre sono state richieste;
5. È vietato svolgere attività sportiva in assenza di Defibrillatore Semiautomatico Esterno (DAE) funzionante (da ultimo rif. D.M. 24/04/13 e relativo allegato E) e in assenza di soggetti formati addetti al suo utilizzo;
6. **In relazione al tipo di pavimentazione della palestra è consentito l'accesso al terreno di gioco solo con abbigliamento non lesivo al fondo. È vietato pertanto accedere con abbigliamento lesivo della pavimentazione: l'accesso al piano di gioco è consentito esclusivamente con scarpe da ginnastica pulite e calzate negli spogliatoi. Eventuali**

danneggiamenti che si dovessero verificare se si dovessero verificare dovranno essere prontamente riparati con la supervisione dell'Ufficio Tecnico Comunale o risarciti, recuperando le somme sostenute secondo le modalità di cui all'art. 10;

7. È vietato fumare in tutti gli impianti, come da indicazioni presenti in apposita cartellonistica ivi affissa;

È inoltre espressamente vietato:

- a) introdurre oggetti pericolosi o facilmente infiammabili;
- b) introdurre e usare attrezzi o eseguire esercizi o attività che non siano compatibili con la destinazione d'uso dell'impianto, o possano causare danni alle sue infrastrutture;
- c) abbandonare, nei locali degli impianti, indumenti e/o oggetti personali, o altro tipo di materiale utilizzato per lo svolgimento dell'attività prevista. Al termine degli allenamenti, manifestazioni sportive ed extra-sportive, gli utenti dovranno lasciare gli impianti, i servizi, gli spogliatoi e ogni altro spazio di pertinenza liberi dalle proprie cose;
- d) installare nell'impianto attrezzi fissi o mobili che possano pregiudicare o limitare l'attività primaria dell'impianto stesso;
- e) modificare le impostazioni dei termostati o qualunque manomissione alle strutture;
- f) soffermarsi nell'impianto oltre gli orari utili alle attività riportate nella concessione;

Art. 8 - RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E PRONTO SOCCORSO

Il concessionario deve far sì che durante l'utilizzo della palestra siano rispettate le norme antincendio e di pronto soccorso, utilizzando le attrezzature in dotazione ai locali dotandosi, a proprie spese, del personale o di ulteriori attrezzature eventualmente necessari.

Nel caso di manifestazioni autorizzate che prevedono affluenza di pubblico, gli organizzatori saranno responsabili del servizio d'ordine interno ed esterno alla struttura con proprio personale e del pieno rispetto della normativa vigente sulla sicurezza in luogo pubblico.

Art. 9 - STATO DELL'IMMOBILE – VIGILANZA E CUSTODIA

- a) Il responsabile titolare della concessione d'uso della Palestra, anche per il tramite degli incaricati della sorveglianza, è obbligato ogni qualvolta acceda agli impianti all'inizio dell'attività, ad un'accurata verifica dello stato dell'immobile e delle attrezzature, denunciando le eventuali anomalie immediatamente dopo il riscontro delle stesse e comunque prima dell'inizio delle attività.
- b) In occasione di partite di campionato, prima dell'utilizzo degli spogliatoi riservati alla squadra ospite, il responsabile incaricato provvederà a redigere, in contraddittorio, apposito verbale di consegna/constatazione dello stato di conservazione dei medesimi. tale verbale dovrà essere debitamente sottoscritto dal responsabile della squadra ospite, con annotazione in calce di eventuali anomalie riscontrate al termine dell'utilizzo.
- c) Allo stesso modo, al termine dell'attività, il responsabile o l'incaricato della sorveglianza controllerà che tutto sia lasciato in ordine, sia per le attrezzature che per l'immobile nonché per gli impianti accessori, comunicando tempestivamente all' A.C. eventuali danni e/o manomissioni rilevate.

Art. 10. DANNEGGIAMENTI ALLA STRUTTURA

- 1) Qualora siano riscontrati danni alla struttura o alle attrezzature in essa contenute, l'Amministrazione Comunale si riserva di avvalersi della cauzione di cui all'Art. 15 comma b), a totale copertura dei danni.
- 2) Per i danni cagionati di entità superiore alla cauzione, risponde in solido il Legale Rappresentante della società, associazione o istituzione, firmatario della richiesta di assegnazione.
- 3) Nel caso che il danno cagionato all'impianto non sia imputabile a specifica Società o Gruppo, l'Amministrazione Comunale si riserva di ripartire le spese di riparazione dello stesso fra tutti gli utilizzatori della struttura, pro quota in funzione delle ore settimanali assegnate

Art. 11 - PUBBLICO

Gli utenti possono organizzare manifestazioni per le quali è previsto l'ingresso a pagamento per il pubblico purché vengano rispettate le norme del regolamento e le altre disposizioni di legge in materia di spettacoli pubblici.

Art. 12 – SUB-CESSIONE

È fatto assoluto divieto sub-concedere ad altri l'utilizzo dell'impianto sportivo assegnato o di farne un uso diverso da quello segnalato;

Art. 13 - ORARI

- a) Gli utenti si impegnano al tassativo rispetto degli orari per i quali è prevista l'autorizzazione.
- b) Le persone che si trovassero nell'immobile fuori orario e senza autorizzazione scritta saranno allontanate e denunciate all'autorità giudiziaria di competenza.

Art. 14 - UTENTI

Il responsabile di ogni associazione o società dovrà fornire gli elenchi e/o un tesserino di riconoscimento o altro per ogni soggetto utilizzatore dell'impianto, che dovrà essere esibito agli organi di controllo nominati dall'Amministrazione Comunale

Art. 15 - TARIFFE E PAGAMENTI

- a) Le tariffe sono fissate dalla Giunta Comunale considerando il costo gestionale, le spese di illuminazione, di forza motrice, di pulizia e di tutte le spese che concorrono a mantenere funzionante la palestra. La Giunta Comunale può, in ottemperanza e in considerazione di quanto approvato per l'esercizio in corso nell'apposita delibera sulle Tariffe e Tributi, applicare una riduzione delle tariffe fino al 100%, può inoltre concedere l'utilizzo gratuito in caso di

manifestazioni o iniziative patrocinate dal Comune o che abbiamo un rilevante interesse collettivo o che, più in generale, diano lustro al nome del paese. Allo stesso modo l'Amministrazione può prevedere la gratuità limitatamente allo svolgimento di gare per il settore giovanile e per atleti disabili.

b) Cauzione: ogni società dovrà versare all'atto della concessione, a titolo cautelativo, una cauzione di € 25 (venticinque) all'ora per il numero delle ore settimanali di utilizzo della palestra che non comporterà alcun interesse e verrà restituita al termine della concessione. Al momento del rilascio dell'autorizzazione verrà comunicato il corrispettivo costo orario.

c) I privati e le associazioni che faranno richiesta per un uso saltuario degli impianti non sono tenuti al versamento della cauzione; in caso di danneggiamento riscontrato o segnalato, i medesimi saranno tenuti alla refusione totale del danno secondo la quantificazione accertata dall'Ente

d) Le società sono tenute al pagamento trimestrale di quanto dovuto, in base alle tariffe pubblicate anno per anno ed allegate al Bilancio di Previsione, sulla base delle ore autorizzate. Le società hanno facoltà di disdettare l'impegno assunto almeno 15 gg. prima della scadenza di fine mese. Il mancato pagamento della società costituisce motivo per la revoca, previo sollecito, della concessione da parte dell'Amministrazione Comunale

Art. 16 - PUBBLICITÀ

a) È concesso alle associazioni sportive l'uso di forme pubblicitarie (manifesti, striscioni o simili) a solo beneficio delle stesse società e non per le singole persone, previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione, e purché siano in regola con la vigente legislazione, e siano assolti gli eventuali oneri.

b) Le forme pubblicitarie non potranno essere lesive del senso civico, del pudore e della morale.

c) L'eventuale materiale pubblicitario dovrà essere allestito in modo tale da non arrecare danno all'integrità delle strutture

Art. 17 - PULIZIA

Il servizio di pulizia è di competenza del Comune. Le pulizie dovranno avvenire senza ostacolare l'attività sportiva o didattica.

Le società, associazioni e la Scuola dovranno mettere in atto gli opportuni comportamenti per il mantenimento del buon stato di funzionalità come pulizia e igiene della struttura.

Art. 18 - NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si fa riferimento a norme, leggi e disposizioni vigenti, nonché a Statuti delle Federazioni Sportive Italiane e del CONI.

